

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 gennaio 2022, n. 16

ID_6073 - PUE PIANO URBANISTICO ESECUTIVO CPM.R - CONTESTO PERIURBANO PER SERVIZI DA RIFUNZIONALIZZARE SUB COMPARTO 1 UBICATO A NORD DI VIA SAN FRANCESCO ED A OVEST DI VIA TOBAGI. SOGGETTI PROPONENTI P. Caforio - Prima S.r.l.. Comune di Castellaneta. Valutazione di incidenza - livello I - fase di screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 08/10/2021 codice Cifra 013/DIR/2021/00012 seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. 28/2008;
- il Piano di gestione del SIC/ZPS approvato con D.G.R. n. 2435 del 15.12.2009;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (18A02342) (GU Serie Generale n.82 del 09-04-2018), con cui il SIC IT9130007 “Area delle Gravine” è stato designato come ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 11343 del 10/05/2021 acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. AOO_089/7340 del 18/05/2021, il Comune di Castellaneta, avviava la procedura di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell’art. 14 bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per la pianificazione in oggetto;
- con nota prot. n. 4434 del 13/05/2021, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. AOO_089/7341 del 18/05/2021 il Servizio regionale Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, richiedeva integrazioni per la pianificazione in oggetto;
- con nota prot. n. 15916 del 28/06/2021, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. AOO_089/10294 del 06/07/2021, il comune di Castellaneta trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. 8759 del 15/09/2021, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. AOO_089/13299 del 16/09/2021 il Servizio regionale Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, trasmetteva il preavviso di diniego per la compatibilità paesaggistica;
- con nota del 02/12/2021, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. AOO_089/17570 del 02/12/2021, il proponente Caforio Pietro e Prima Srl., ha trasmesso gli elaborati integrati e modificati in riscontro al preavviso di diniego da parte del Servizio regionale Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;

- con PEC del 09/12/2021 rispettivamente acquisite agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali ai prot. n. AOO_089/17959, 17951, 17955, 17956 del 09/12/2021, il comune di Castellaneta ha trasmesso gli elaborati per la Valutazione di Incidenza Ambientale recependo le osservazioni dell'Osservatorio Regionale e pianificazione paesaggistica;
- con nota prot. n. AOO_089/17890 del 08/12/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato la procedura di registrazione - ai sensi del comma 7.4 del regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18 - del piano urbanistico comunale denominato "Piano Urbanistico Esecutivo Area CPM.R. di PUG - Ditte CAFORIO PIETRO E PRIMA srl".

Premesso altresì che:

- ai sensi del p.to 1 dell'art. 7 del Regolamento regionale 18/2013 di attuazione della Lr 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali, *"L'esclusione dalle procedure di VAS dei piani urbanistici comunali non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla valutazione d'incidenza dei progetti, e alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA - ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente."*;
- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i *"piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti"*;

ATTESO CHE:

- In base all'art. 5 comma 1 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti d'importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione, al fine, evidentemente, di assicurare, in ossequio ai principi comunitari di precauzione e prevenzione dell'azione ambientale, un adeguato equilibrio tra la conservazione dei siti Rete Natura 2000 (d'ora in poi RN2000) ed un uso sostenibile del territorio.

L'area oggetto di pianificazione, è caratterizzata dalla presenza della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine".

Secondo il formulario standard della ZSC IT9130007 "Area delle Gravine", così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed ai quali si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il suddetto Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba.
- 5210 Matorral arborescenti di Juniperus spp.
- 5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici
- 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
- 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)
- 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
- 8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 9250 Querceti a Quercus trojana
- 92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba
- 9320 Foreste di Olea e Ceratonia
- 9340 Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia
- 9540 Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici

In particolare, il Sito in argomento "rappresenta l'area con le più importanti incisioni carsiche di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovrainposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono

habitat rupestri di grande valore botanico e faunistico. Nel sito sono presenti alcuni querceti a Quercus trojana ben conservati e pinete spontanee a pino d'Aleppo su calcarenite.

- per il suddetto sito RN2000 è vigente il Piano di gestione approvato con D.G.R. n. 2435 del 15.12.2009 che, unitamente al relativo Regolamento, ha la finalità di “assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio del Sito di interesse Comunitario. Inoltre poiché il sito in questione è anche ZPS vige il Regolamento Regionale n. 28/08.

RILEVATO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- per la valutazione d'incidenza si è fatto riferimento:
 1. all'elaborato “01_Relazione_PUE_CPM.R”
 2. all'elaborato “VINCA_PUE_CPM.R”
 3. all'elaborato “02_Norme_tecniche di attuazione_PUE CPM.R”
 4. all'elaborato “04_Inquadramento_territoriale_stato_luoghi_CTR”
 5. all'elaborato “06_Inquadramento_area_ortofoto”

Il comune di Castellaneta è dotato del Piano Urbanistico Generale (di seguito PUG) approvato con DGR n. 1075 del 19.06.2018, dalla consultazione della documentazione trasmessa l'area interessata dal Piano Urbanistico Esecutivo (di seguito PUE) è inserita nel “Contesto Periurbano per servizi da rifunzionalizzare” (di seguito CPM.R) disciplinato dall'art. 37/S e 37.1/S delle Norme Tecniche di Attuazione.

Nel merito dalla documentazione trasmessa si rileva che il suddetto comparto CPM.r è ubicato a nord di via San Francesco e ad ovest di via Tobagi, ed è stato suddiviso con Delibera del CC n.28 del 30.07.2020 in applicazione di quanto previsto a comma 3 dell'art. 45/S del PUG. in 2 sub compartimenti.

Il piano interessa il Sub-compartimento avente una superficie pari a circa 1,6 Ha e sviluppa una volumetria di circa 6.000 mc, identificata al foglio di mappa n.50 e particelle n.218-94-97-36 in agro del Comune di Castellaneta.



Nel merito il PUE in oggetto, adottato dal Comune con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 12.02.2021, interessa il – **sub comparto 1** ubicato nel settore nord ovest del centro urbano di Castellaneta, in affaccio alla via San Francesco ed ad ovest di via Tobagi, da cui risulta comunque separato da un complesso edilizio realizzato in attuazione di un Piano di Lottizzazione.

Nel merito del progetto il PUE prevede la disposizione delle aree di cessione e delle aree di concentrazione volumetrica, con l'individuazione di 2 diverse superfici di concentrazione volumetrica e 2 aree pubbliche per

servizi, collegate da viabilità pubblica con una bretella di penetrazione con andamento perpendicolare ed una parallela alla via San Francesco.

Nella "Relazione Generale - Elaborato 01" si rappresenta che l'organizzazione funzionale del sub comparto è costituita da tre fasce disposte parallelamente alla via San Francesco, con la prima fascia (pubblica) destinata a verde attrezzato; la seconda fascia ai destinata a parcheggi pubblici, (verde attrezzato e spazi ricreativi con modesti volumi); la terza fascia, , destinata ad edilizia con tipologie unifamiliari a due livelli fuori terra. Sempre nella terza fascia, a ovest delle aree residenziali, è prevista un'area destinata a servizi con la possibilità di realizzazione di edilizia sportiva e relativi parcheggi pertinenziali.

Sono previste n.18 residenze con tipologia unifamiliare a due piani fuori terra (h max pari a 6 ml); 8 residenze hanno superficie coperta pari a 100 mq e 10 residenze superficie coperta di 110 mq. Tutte le unità abitative hanno il garage pertinenziale al piano terra e la superficie residenziale articolata sui due piani fuori terra; la superficie dei lotti varia da 290 mq a 400 mq.



Planimetria generale dell'intervento previsto

Con riferimento alle tipologie edilizie il PUE prevede tre differenti tipologie di residenza unifamiliare, identificate nell'elaborato 16 "Profili/Piante/Prospetti/Sezioni", con altezza massima di 6 mt, con due piani fuori terra, e spazi pertinenziali (giardino); le tipologie bifamiliari sono collegate funzionalmente da un pergolato con altezza di 3 mt dal piano di calpestio, che corre su tutto il fronte cieco.

La soluzione progettuale proposta si articola secondo i seguenti parametri urbanistico - edilizi più significativi:

- Superficie totale = 16.145 mq
- Ifc = 0,39 mc/mq Superficie fondiaria = 6.445 mq
- Volume insediato = 6.454,5 mc
- Hmax consentita = 10,50 ml
- Hmax di progetto = 6 ml
- Superficie coperta totale = 1.900 mq

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici** e premesso che con DGR n. 1075 del 19.06.2018 è stato espresso, ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. a) delle NTA del PPTR, parere di compatibilità paesaggistica

del **PUG del Comune di Castellaneta al PPTR** e disposto, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L.R. 20/2009, gli aggiornamenti e rettifiche degli elaborati del PPTR, dalla consultazione degli elaborati del PPTR, si rileva che l'area di intervento è interessata dalle seguenti componenti:

Struttura Idro - geomorfologica:

- **Beni paesaggistici:** l'area d'intervento non è interessata da Beni Paesaggistici della suddetta struttura;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):** l'area d'intervento è interessata da Ulteriori Contesti Paesaggistici della suddetta struttura nel dettaglio dall'UCP "SIG.uc.vi- Aree soggette a vincolo idrogeologico(zona I-II-III)", soggetto agli indirizzi di cui all'art. 16.1/S, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 16.6/S delle NTA del PUG rispettivamente compatibili, con DGR 1075/2018, agli indirizzi di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- **Beni paesaggistici:** l'area d'intervento non è interessata da Beni Paesaggistici della suddetta struttura;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):** l'area d'intervento è interessata da Ulteriori Contesti Paesaggistici della suddetta struttura nel dettaglio dall'UCP "Siti di rilevanza naturalistica - (SEA. uc.rn - Siti di rilevanza naturalistica)", ZSC e ZPS IT 9130007 "Area delle Gravine", soggetto agli indirizzi di cui all'art. 19.1/S, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 19.3/S delle NTA del PUG rispettivamente compatibili, con DGR 1075/2018, agli indirizzi di cui all'art. 69 delle NTA del PPTR, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR. UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine")

Struttura antropica e storico-culturale

- **Beni paesaggistici:** l'area d'intervento non è interessata da Beni Paesaggistici della suddetta struttura;
- **Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):** l'area d'intervento è interessata da Ulteriori Contesti Paesaggistici della suddetta struttura nel dettaglio dall'UCP "SAC.uc.ar- Area di rispetto delle componenti culturali e insediative" della "Chiesa e Convento di San Francesco" sottoposta a vincolo architettonico ai sensi della L 1089/1939 con declaratoria del 17.04.1987. Detto UCP è soggetto agli indirizzi di cui all'art. 20.1/S nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 20.6/S delle NTA del PUG rispettivamente compatibili, con DGR 1075/2018, agli indirizzi di cui all'art. 77 delle NTA del PPTR, nonché alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

Ambito di Paesaggio: "Arco ionico tarantino"

Figura territoriale: "Le gravine ioniche"

EVIDENZIATO CHE:

- dalle verifiche condotte in ambiente GIS in dotazione al Servizio e dall'analisi della documentazione agli atti emerge che:
- la presente proposta di Pianificazione non appare in contrasto con quanto disposto dall'articolo 1 c. 1 del Regolamento del Piano di gestione che si richiama "assicurare il mantenimento e il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e seminaturali e delle specie di fauna e flora selvatica di interesse comunitario presenti nel territorio della ZSC/ZPS;
- Nel contempo il richiamato Piano di gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine" (IT 9130007) approvato con DGR n. 2435 del 15 dicembre 2009, all'art.19 del Regolamento dispone che: "Non è consentito, salva autorizzazione dell'Ente di Gestione, eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario del SIC-ZPS ad alta valenza ecologica, quali muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino."
- aver assolto alla VInCA nell'ambito della Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di cui all'oggetto, non determina la possibilità di disapplicare la VInCA relativamente ai progetti e/o alle opere eseguite in attuazione a detto piano.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS IT9130007 "Area delle Gravine" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

**"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e
dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il Piano Urbanistico Esecutivo CPM.R- Contesto Periurbano per servizi da rifunzionalizzare sub comparto 1 ubicato a nord di via San Francesco ed a ovest di via Tobagi, proposto da P. Caforio – Prima S.r.l., nel comune di Castellaneta.
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (dieci) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è trasmesso al comune di Castellaneta, per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex LR 44/2012 e ss.mm.ii;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)